



Municipio
Piazza Col C. Bernasconi 1
6830 Chiasso

Tel. +41 (58) 122 48 20
municipio@chiasso.ch

Signor e signora
Giorgio Fonio
Mara Medici
6830 Chiasso

RISPOSTA DEL MUNICIPIO DI CHIASSO ALL'INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI COMUNALI GIORGIO FONIO E MARA MEDICI, A NOME DEL GRUPPO IL CENTRO, SUL MALESSERE FRA LA POPOLAZIONE A CAUSA DEL TRAFFICO DI STUPEFACENTI SUL NOSTRO TERRITORIO

Signora e signor Consiglieri comunali,

La lotta al traffico di stupefacenti viene coordinata dalla Polizia cantonale, la quale dispone da sempre di un'antenna presso il Commissariato di Chiasso.

Quest'antenna si occupa prevalentemente dei traffici di grande-media entità a livello cantonale o regionale e funge da ente di riferimento per le Polizie comunali del Mendrisiotto.

La Polizia comunale di Chiasso ha sempre svolto un ruolo molto attivo nell'ambito della lotta al traffico di stupefacenti: infatti già dagli anni '80 collabora con la Polizia cantonale.

Attualmente, le Polizie comunali si avvalgono dell'ultima concessione stipulata dal Consiglio di Stato nel 2015, che definisce 3 livelli di competenza nell'ambito del Servizio Anti droga (SAD):

Livello SAD 1: formazione di base impartita a tutti gli agenti formati alla Scuola Cantonale di Polizia, ciò che permette la repressione con multe disciplinari dei consumi limitati di droghe leggere e l'allestimento dei relativi rapporti.

Livello SAD 2: si tratta di una specializzazione, tramite formazione specifica minima di 3 mesi presso la Polizia cantonale, che deve essere avallata dal Consiglio di Stato e permette il trattamento di diversi tipi e quantitativi di sostanze in modo autonomo, all'interno del Corpo di appartenenza. La Polizia comunale di Chiasso dispone di 2 Agenti SAD 2, che operano costantemente sul territorio.

Livello SAD 3: si tratta di una funzione ottenibile unicamente tramite delega cantonale stipulata sotto forma di convenzione tra Polizia cantonale, Ministero pubblico e Dipartimento, rispettivamente del Municipio interessato. Gli agenti di Polizia comunali vengono distaccati a tempo pieno presso un'antenna SAD cantonale di cui diventano parte integrante. Il loro impiego si svolge prevalentemente nella regione di appartenenza e fungono da riferimento per i colleghi SAD 1 e SAD 2 operanti nella Polizia di origine. La loro formazione minima presso la Polizia cantonale è di 6 mesi e sono tenuti a seguire i corsi federali in materia. Questa funzione consente loro di partecipare ad inchieste di valenza regionale e cantonale, coordinate dalla Polizia cantonale.

Attualmente, la Polizia comunale di Chiasso dispone di 3 Agenti SAD 3, di cui uno distaccato a tempo pieno presso il Commissariato di Chiasso.

In particolare, negli ultimi tempi, la Polizia comunale di Chiasso ha dovuto far fronte a nuove situazioni derivanti principalmente da fattori di degrado sociale, combinati con tutte le peculiarità negative, che tendono a caratterizzare una zona di confine come la nostra: traffici e attività illegali, dimore fittizie, prostituzione e presenza di persone a rischio nei Centri federali per l'Asilo.

Il Comando della Polizia comunale ha potenziato, pur nel contesto dei mezzi a disposizione, i settori del controllo abitanti, del SAD 2 mirato al traffico di stupefacenti esclusivamente locale, unitamente al servizio Gruppo Visione Giovani (GVG), aderendo inoltre al Gruppo cantonale TESEU, per la lotta alla prostituzione illegale.

Queste misure permettono alla Polizia comunale di mantenere la sua attiva partecipazione allo sforzo cantonale nella lotta al traffico di stupefacenti e alla prostituzione illegale.

Un ulteriore potenziamento del proprio servizio SAD 2 e GVG permetterà invece di implementare le nostre possibilità nel settore del disagio giovanile, problematica che talvolta emerge già nell'ambito delle attività svolte dalla Polizia comunale in ambito scolastico, e in quello del traffico di stupefacenti locale.

Da quanto appena esposto, risulta quindi chiaramente che il coinvolgimento delle autorità superiori, con una loro funzione di leader quanto a competenza e responsabilità, è una evidente realtà che sta dietro gli articoli di stampa sugli arresti per stupefacenti.

Il Municipio, come indicato, sin dal loro insorgere è a conoscenza del disagio sociale generato dalle attività illecite summenzionate e non ha di certo tralasciato di intervenire potenziando man mano l'organico da contrapporvi.

Ancora in queste ultime settimane, si dibatte su un potenziamento di agenti, fermo restando che anche altre misure complementari con la collaborazione dei Servizi sociali comunali, rivolte ai giovani e ai giovanissimi, sono state messe in atto.

Dopo qualche mese di sospensione, è infatti stato dapprima ripristinato il servizio degli Operatori di prossimità giovani in collaborazione fra Chiasso e Mendrisio.

Quindi con la Fondazione Ingrado è stata stipulata una convenzione per un Progetto di prossimità e bassa soglia, nel tentativo di dare risposta ai fenomeni legati alla tossicodipendenza, mediante prevenzione dei rischi da dipendenze, oltre che per la salvaguardia e la tutela della salute, attraverso l'intervento di specifici operatori, appositamente formati per monitorare il territorio.

Si ritiene infine che dovrebbero essere approntate ancora strutture od organizzazioni per proteggere persone problematiche in modo fattivo e concreto dallo sfruttamento di altre senza scrupoli e anche in questo senso sono in corso iniziative.

Vogliate gradire, signora e signor Consiglieri comunali, l'espressione della nostra stima.

PER IL MUNICIPIO,

il Sindaco:

il Segretario:

Bruno Arrigoni*

Umberto Balzaretti

